

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Letture: Benedizione dell'Ulivo: Mt 21,1-11 / Messa: Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 – 27,66.

Vangelo

Mt 26,14 – 27,66

CRONISTA Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo.

In quel tempo, ^{26,14}uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti ¹⁵e disse:

POPOLO «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?».

CRONISTA E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. ¹⁶Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo. ¹⁷Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero:

POPOLO «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

CRONISTA ¹⁸Ed egli rispose:

GESÙ «Andate in città da un tale e ditegli: «Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli»».

CRONISTA ¹⁹I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua. ²⁰Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. ²¹Mentre mangiavano, disse:

GESÙ «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà».

CRONISTA ²²Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli:

POPOLO «Sono forse io, Signore?».

CRONISTA ²³Ed egli rispose:

GESÙ «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. ²⁴Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».

CRONISTA ²⁵Giuda, il traditore, disse:

POPOLO «Rabbì, sono forse io?».

CRONISTA Gli rispose:

GESÙ «Tu l'hai detto».

CRONISTA ²⁶Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse:

GESÙ «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

CRONISTA ²⁷Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo:

GESÙ «Bevetene tutti, ²⁸perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. ²⁹Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

CRONISTA ³⁰Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. ³¹Allora Gesù disse loro:

GESÙ «Questa notte per tutti voi sarò motivo di scandalo. Sta scritto infatti: *Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge.* ³²Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea».

CRONISTA ³³Pietro gli disse:

POPOLO «Se tutti si scandalizzeranno di te, io non mi scandalizzerò mai».

CRONISTA ³⁴Gli disse Gesù:

GESÙ «In verità io ti dico: questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte».

CRONISTA ³⁵Pietro gli rispose:

POPOLO «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò».

CRONISTA Lo stesso dissero tutti i discepoli. ³⁶Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli:

GESÙ «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare».

CRONISTA ³⁷E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia.

³⁸E disse loro:

GESÙ «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me».

CRONISTA ³⁹Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo:

GESÙ «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».

CRONISTA ⁴⁰Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro:

GESÙ «Cosi, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? ⁴¹Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

CRONISTA ⁴²Si allontanò una seconda volta e pregò dicendo:

GESÙ «Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà».

CRONISTA ⁴³Poi venne e li trovò di nuovo addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti. ⁴⁴Li lasciò, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. ⁴⁵Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro:

GESÙ «Dormite pure e riposatevi! Ecco, l'ora è vicina e il Figlio dell'uomo viene consegnato

in mano ai peccatori. ⁴⁶Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».

CRONISTA ⁴⁷Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. ⁴⁸Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». ⁴⁹Subito si avvicinò a Gesù e disse:

POPOLO «Salve, Rabbi!».

CRONISTA E lo baciò. ⁵⁰E Gesù gli disse:

GESÙ «Amico, per questo sei qui!».

CRONISTA Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. ⁵¹Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù impugnò la spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. ⁵²Allora Gesù gli disse:

GESÙ «Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada moriranno. ⁵³O credi che io non possa pregare il Padre mio, che metterebbe subito a mia disposizione più di dodici legioni di angeli? ⁵⁴Ma allora come si compirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?».

CRONISTA ⁵⁵In quello stesso momento Gesù disse alla folla:

GESÙ «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. Ogni giorno sedevo nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. ⁵⁶Ma tutto questo è avvenuto perché si compissero le Scritture dei profeti».

CRONISTA Allora tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono. ⁵⁷Quelli che avevano arrestato Gesù lo condussero dal sommo sacerdote Caifa, presso il quale si erano riuniti gli scribi e gli anziani. ⁵⁸Pietro intanto lo aveva seguito, da lontano, fino al palazzo del sommo sacerdote; entrò e stava seduto fra i servi, per vedere come sarebbe andata a finire. ⁵⁹I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una falsa testimonianza contro Gesù, per metterlo a morte; ⁶⁰ma non la trovarono, sebbene si fossero presentati molti falsi testimoni. Finalmente se ne presentarono due, ⁶¹che affermarono:

POPOLO «Costui ha dichiarato: «Posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni»».

CRONISTA ⁶²Il sommo sacerdote si alzò e gli disse:

POPOLO «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?».

CRONISTA ⁶³Ma Gesù taceva.

Allora il sommo sacerdote gli disse:

POPOLO «Ti scongiuro, per il Dio vivente, di dirci se sei tu il Cristo, il Figlio di Dio».

CRONISTA Gli rispose Gesù:

GESÙ ⁶⁴«Tu l'hai detto; anzi io vi dico: *d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo*».

CRONISTA ⁶⁵Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo:

POPOLO «Ha bestemmiato! Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; ⁶⁶che ve ne pare?».

CRONISTA E quelli risposero:

POPOLO «È reo di morte!».

CRONISTA ⁶⁷Allora gli sputarono in faccia e lo percossero; altri lo schiaffeggiarono, ⁶⁸dicendo:

POPOLO «Fa' il profeta per noi, Cristo! Chi è che ti ha colpito?».

CRONISTA ⁶⁹Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e disse:

POPOLO «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!».

CRONISTA ⁷⁰Ma egli negò davanti a tutti dicendo:

POPOLO «Non capisco che cosa dici».

CRONISTA ⁷¹Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti:

POPOLO «Costui era con Gesù, il Nazareno».

CRONISTA ⁷²Ma egli negò di nuovo, giurando:

POPOLO «Non conosco quell'uomo!».

CRONISTA ⁷³Dopo un poco, i presenti si avvicinarono e dissero a Pietro:

POPOLO «È vero, anche tu sei uno di loro: infatti il tuo accento ti tradisce!».

CRONISTA ⁷⁴Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

POPOLO «Non conosco quell'uomo!».

CRONISTA E subito un gallo cantò. ⁷⁵E Pietro si ricordò della parola di Gesù, che aveva detto:

POPOLO «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte».

CRONISTA E, uscito fuori, pianse amaramente.

^{27,1}Venuto il mattino, tutti i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. ²Poi lo misero in catene, lo condussero via e lo consegnarono al governatore Pilato. ³Allora Giuda - colui che lo tradì -, vedendo che Gesù era stato condannato, preso dal rimorso, riportò le trenta monete d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani, ⁴dicendo:

POPOLO «Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente».

CRONISTA Ma quelli dissero:

POPOLO «A noi che importa? Pensaci tu!».

CRONISTA ⁵Egli allora, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi. ⁶I capi dei sacerdoti, raccolte le monete, dissero:

POPOLO «Non è lecito metterle nel tesoro, perché sono prezzo di sangue».

CRONISTA ⁷Tenuto consiglio, comprarono con esse il «Campo del vasaio» per la sepoltura degli stranieri.

⁸Perciò quel campo fu chiamato «Campo di sangue» fino al giorno d'oggi. ⁹Allora si compì quanto era stato detto per mezzo del profeta Geremia: *E presero trenta monete d'argento, il prezzo di colui che a tal prezzo fu valutato dai figli d'Israele*, ¹⁰e le diedero per il campo del vasaio, *come mi aveva ordinato il Signore*. ¹¹Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo:

POPOLO «Sei tu il re dei Giudei?».

CRONISTA Gesù rispose:

GESÙ «Tu lo dici».

CRONISTA ¹²E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. ¹³Allora Pilato gli disse:

POPOLO «Non senti quante testimonianze portano contro di te?».

CRONISTA ¹⁴Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito.

¹⁵A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta.

¹⁶In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. ¹⁷Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse:

POPOLO «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?».

CRONISTA ¹⁸Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia. ¹⁹Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire:

POPOLO «Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua».

CRONISTA ²⁰Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. ²¹Allora il governatore domandò loro:

POPOLO «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?».

CRONISTA Quelli risposero:

POPOLO «Barabba!».

CRONISTA ²²Chiese loro Pilato:

POPOLO «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?».

CRONISTA Tutti risposero:

POPOLO «Sia crocifisso!».

CRONISTA ²³Ed egli disse:

POPOLO «Ma che male ha fatto?».

CRONISTA Essi allora gridavano più forte:

POPOLO «Sia crocifisso!».

CRONISTA ²⁴Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo:

POPOLO «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!».

CRONISTA ²⁵E tutto il popolo rispose:

POPOLO «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli».

CRONISTA ²⁶Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. ²⁷Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. ²⁸Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, ²⁹intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano:

POPOLO «Salve, re dei Giudei!».

CRONISTA ³⁰Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.

³¹Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. ³²Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. ³³Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ³⁴gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. ³⁵Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

³⁶Poi, seduti, gli facevano la guardia. ³⁷Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei».

CRONISTA ³⁸Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. ³⁹Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo ⁴⁰e dicendo:

POPOLO «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!».

CRONISTA ⁴¹Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano:

POPOLO ⁴²«Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. ⁴³Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: «Sono Figlio di Dio!»».

CRONISTA ⁴⁴Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo. ⁴⁵A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. ⁴⁶Verso le tre, Gesù gridò a gran voce:

GESÙ «Eli, Eli, lemà sabactàn?».

CRONISTA che significa:

GESÙ «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».

CRONISTA ⁴⁷Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano:

POPOLO «Costui chiama Elia».

CRONISTA ⁴⁸E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere.⁴⁹Gli altri dicevano:

POPOLO «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!».

CRONISTA ⁵⁰Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

(Qui si genuflette e si fa una breve pausa)

⁵¹Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, ⁵²i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. ⁵³Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. ⁵⁴Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano:

POPOLO «Davvero costui era Figlio di Dio!».

CRONISTA ⁵⁵Vi erano là anche molte donne, che osservavano da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. ⁵⁶Tra queste c'erano Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.

⁵⁷Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. ⁵⁸Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. ⁵⁹Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito ⁶⁰e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. ⁶¹Li, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria. ⁶²Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i capi dei sacerdoti e i farisei, ⁶³dicendo:

POPOLO «Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore, mentre era vivo, disse: «Dopo tre giorni risorgerò». ⁶⁴Ordina dunque che la tomba venga vigilata fino al terzo giorno, perché non arrivino i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: «È risorto dai morti». Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!».

CRONISTA ⁶⁵Pilato disse loro:

POPOLO «Avete le guardie: andate e assicurate la sorveglianza come meglio credete».

CRONISTA ⁶⁶Essi andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie.

Parola del Signore.

TUTTI Lode a te, o Cristo.

Pregiera dei fedeli

Eleviamo al Padre le nostre preghiere per la Chiesa, per l'intera umanità, per ciascuno di noi.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, Signore!**

1. Perché le celebrazioni della Pasqua siano, per questo mondo inquieto e lacerato da violenze e conflitti, sorgente di speranza, di riconciliazione e di pace. Preghiamo.
2. Perché ogni comunità cristiana e ciascuno di noi sappia riconoscere, accogliere e servire il Signore Gesù nei poveri, negli emarginati nella persona che soffre. Preghiamo.
3. Perché in ogni casa e famiglia sia sempre presente il Signore Gesù con il suo vangelo e la sua grazia, per alimentare quell'amore che supera tutte le difficoltà e divisioni. Preghiamo.
4. Perché i giovani mantengano forte la loro amicizia con Cristo e mettano le loro potenzialità e il loro entusiasmo al servizio del Vangelo e del Regno di giustizia, di pace e di amore. Preghiamo.
5. Perché le persone ormai vicine alla morte siano raggiunte dalla consolazione che sgorga dalla fede e dall'amore del Signore, che con la sua morte e risurrezione ci ha ottenuto la felicità eterna. Preghiamo.

Ascolta o Padre le nostre preghiere: rendici capaci di seguire Gesù nel cammino della croce, per partecipare anche della sua risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**